



La maggior parte delle più di 150 baracche del Campo X fu usata per alloggiare i prigionieri di guerra e, dal 12 aprile 1945, i prigionieri dei campi di

concentramento. Altre costruzioni furono destinate ad altre funzioni. Dopo la liberazione il 29 aprile 1945 una parte del Campo fu incendiata dall' armata britannica per evitare un' epidemia di tifo.

Nel dopoguerra la diversa utilizzazione del territorio del campo portò all' abbattimento di altre baracche o alla loro modificazione. Oggi esistono ancora 23 edifici del tempo del Lager.

Foto: autore sconosciuto, 2003 (GLL, Catasto di Bremervörde).

I terreni dell' ex-Lager che non appartengono alla Fondazione non sono aperti al pubblico. Vi preghiamo di rispettare la sfera privata dei proprietari. Gli edifici storici che si trovano sulle loro proprietà sono visibili dalle strade adiacenti. |



Ingresso del Lager

L'ex ingresso del Lager, con gli edifici dell' amministrazione è ancor oggi riconoscibile. A sinistra il comando, a destra la baracca della posta e la difesa, dietro la baracca

del quartier generale. L'odierna via Greft corrisponde alla strada del Lager, la sua parte posteriore è oggi ridotta ad un sentiero.

Foto: autore sconosciuto, (fotografia militare), circa 1940 (Centro di Documentazione e Sacario del Lager di Sandbostel).



Disinfezione

Quando arrivavano nuovi prigionieri, venivano disinfettati in questo edificio. Nell' inverno 1941 vi morirono molti prigionieri sovietici che, con una temperatura sotto

zero, dovettero attendere nudi nel cortile per ore i loro vestiti.

Foto: autore sconosciuto, (fotografia militare), circa 1941 (Centro di Documentazione e Sacario del Lager di Sandbostel).



Dormitori



Gli edifici danneggiati sono gli unici dormitori rimasti della fase della fondazione del Lager.

Le baracche del 1939/40 erano formate da un nucleo centrale e

da due stanzoni costruiti in legno. Le baracche erano sovraffollate e contenevano fino a 600 prigionieri.

Foto: autore sconosciuto, (fotografia militare), circa 1940

(Centro di Documentazione e Sacario del Lager di Sandbostel).



Cucine

La zuppa quotidiana veniva preparata nelle due cucine a forma di una T. Nel cortile della cucina di destra, nella notte << tra il 19 ed il 20 aprile 1945 venne

repressa una rivolta della fame dei prigionieri. Vi morirono più di 300 prigionieri.

Foto (particolare): Collezione Johnson, (No 5 Army Film & Photographic Unit), 30.4. 1945 (Imperial War Museum Londra, Gran Bretagna).



Dormitori

Le baracche furono costruite nell' estate del 1940 nel quadro dell' ampliamento del campo. Nell' autunno del 1941 vi fu allestita la parte sovietica del campo. Un'

epidemia di tifo, la sottoalimentazione e l'esaurimento causarono nell' inverno 1941 moltissimi morti. *Foto: Vittorio Vialli, agosto 1944 (Istituto Parri, Bologna, Italia).*

Orario di apertura del Centro di Documentazione:

Dal Lunedì al Venerdì, dalle 9.00 alle 15.00
Ingresso libero.

Il terreno della Fondazione (parte dell' ex-Lager) è sempre visitabile.

Biblioteca ed Archivio sulla storia del Campo di prigionia di Sandbostel: Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 15.00 consultabile su prenotazione.

foto copertina: autore sconosciuto, 2003 (GLL, Catasto di Bremervörde; Foto (particolare): foto: Andreas Ehresmann, 20.12.2007

(Centro di Documentazione e Sacario del Lager di Sandbostel).

| Traduzione: Sergio Del Testa |



Indirizzo

Dokumentations- und Gedenkstätte Lager Sandbostel
Grefstraße 3
27446 Sandbostel
Tel. 04764-810 520 | Fax. 04764-810 521

www.stiftung-lager-sandbostel.de
E-Mail: info@stiftung-lager-sandbostel.de



Centro di Documentazione e Sacario del Lager di Sandbostel



Topografia | Italiano



Breve descrizione

1. Ingresso del Lager/Strada del Lager (lapide commemorativa 17. giugno 1973, stele commemorativa Stalag XB)
2. Comando
3. Prigione
4. baracca della posta, censura e difesa
5. Quartier generale
6. centrale idraulica
7. Latrina
8. Disinfezione
9. Dormitori della fase della fondazione del Lager (1939)
10. Cucine (sopra Cucina A, sotto Cucina B)
11. Bunker
12. la cosiddetta "Casa svedese" (1952) – donazione del comitato di aiuto svedese per i bambini tedeschi
13. chiesa evangelica (1946, ricostruita nel 1957)
14. Campo della marina (Marlag)/ Lager per i prigionieri dei campi di concentramento
15. "Casa per tutti"/ CVJM (Associazione cristiana dei giovani) – baracca (1952)
16. Latrina (a sinistra: docce/lavatoi costruiti nel 1948)
17. Dormitori della fase dell' ampliamento (baracche dove era scoppiata l'epidemia di tifo, 1940)
18. baracche trasferite in altro luogo (1948/1952)
19. chiesa cattolica (1957)
20. Latrina

- Odierna zona industriale "Immenhain"
- Area del Sacrario
- Edifici prima del 1945
- Edifici dopo il 1945
- Terreni privati
- Confini dei terreni